

MICHELE SARTORI

MESSAGGI DI GESU' BAMBINO
E DI SAN MICHELE ARCANGELO

PREMESSA

L'evangelista San Marco, nel suo Vangelo, ci ricorda che Gesù invita l'uomo a vegliare perché non sa quando il suo padrone tornerà.

Quest'anno l'Avvento si rivive con una particolare aspirazione e speranza; sembrava, infatti, che la pandemia in corso potesse scuoterci dal nostro torpore spirituale ma non se ne vedono ancora gli effetti pratici.

Con i presenti messaggi, Gesù Bambino ci richiama per ridestare la nostra anima e la nostra fede, in vista del suo Natale 2020.

Ascoltiamolo!

21.11.2020, ore 09.42

Gesù Bambino

“La pace è una colomba indifesa, va protetta nel nostro cuore, con fede, con costanza. Chiedete la pace, la luce del Paraclito, in tutte le decisioni importanti, in famiglia, tra fratelli. Io, il Signore, ve la mando gratuitamente perché lenisca e cancelli le vostre paure a fare il bene. Dovete solo chiederla con umiltà e con fiducia e l'avrete. Satana è nemico vostro e della pace che è dentro di voi, dimora nel profondo della vostra anima. Ma Io vi difenderò da satana che, per prima cosa, vuole togliervi la pace affinché vi paralizziate e non compiate più le mie opere di bene, quelle che vi chiedo per entrare nel mio regno di pace e di concordia. Abbandonate le paure, le incertezze e le titubanze, donatevi totalmente a Me e alla mia misericordia. Io vi salverò, Io voglio salvarvi, solo questo mi preme. Sono un bambino, sono Gesù Bambino, il vostro compagno di giochi d'infanzia, il vostro amico di sempre. Affidatevi a Me, entrate nel mio piccolo cuore che pulsa di amore per voi. Affidatemi i vostri figli e dite loro che sono un amico, un amico speciale, invisibile ma che c'è sempre in tutti i momenti del bisogno per loro, per voi, per tutti quelli che mi invocano. Amatemi, solo questo vi chiedo. Lo so che è difficile per voi crederlo ma Io ci sono sempre. Vi amo. Gesù Bambino”.

04.12.2020, ore 06.12

Gesù Bambino e piccolino: messaggio ai bambini di tutto il mondo

“Cari bambini, miei amici di sempre, Io vi seguo sempre con la mia Mamma che si chiama Maria. Io vorrei tanto portarvi dove sono Io, in un mondo meraviglioso di giochi e fiori. Si chiama Paradiso, questo posto, e se sarete bravi e ubbidite ai vostri genitori, Io vi porterò via, con Me, per sempre. Miei cari bambini, voi siete la luce dei miei occhi azzurri, che a volte piangono perché vedono dei bambini cattivi che fanno soffrire i loro amichetti più deboli, e allora piango e salgo in braccio alla mia Mamma che mi consola perché mi vuole un mondo di bene. Sapete! La mia Mamma è speciale e vuole un bene grandissimo a tutti i bambini del mondo. Io abito in un posto molto speciale, con una piccola porticina, si chiama tabernacolo e si trova nella chiesa vicino a casa vostra. Quando sarete più grandi potrete prendermi in braccio, nelle vostre mani e Io entrerò dentro di voi e abiterò per sempre nel vostro cuore. Come è possibile? vi chiedete. . . è' un mistero, un mistero di amore che capirete quando ve lo spiegherò Io nel vostro cuore. Vi amo, vi amo, vi amo. Vostro Gesù Bambino, piccolino tanto così”.

04.12.2020, ore 23.50

Maria Santissima, Regina dell'Universo

“Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. O miei figli benedetti vi amo molto e soffro particolarmente in questo tempo di Avvento nel non vedervi sereni a causa di questa pandemia che mette a dura prova tante, tantissime famiglie da Me protette. Io, Regina del Cielo e della terra, vi esorto a mantenere la calma in famiglia affinché voi non vi turbiate oltre modo e i vostri figli piccolini non si spaventino. Questo brutto periodo passerà. Ve lo garantisco e Io e il Signore stiamo facendo molto per alleviarvi prove e sofferenza. Pregate, pregate, pregate Gesù Bambino che sta per arrivare nelle sembianze di candido pane per voi, Gesù Eucaristia, il centro dell'universo, il suo motore, credetelo. Le stelle lontane esistono perché esiste Gesù, Corpo Eucaristico che governa l'universo; le sue nebulose di stelle, le galassie, tutto è retto da un piccolo pezzo di pane che cela, oltre le sue sembianze, il corpo, il sangue, la divinità di Gesù, fattosi pane fragrante per voi, per farvi uscire, o figli miei, dal baratro, il peccato che minaccia la vita dell'universo intero. O figli, o miei amati, riscoprite in questo tempo di avvento la semplicità degli affetti familiari e prendete

esempio da Noi, Sacra Famiglia di Nazareth, che governiamo insieme a Dio Padre, la vita che è sulla terra e che sta nei cieli nelle profondità delle galassie. Sì, anche là c'è vita ma per il momento non è accessibile a voi che vivete su questo piccolo atomo, fatto spesso di male, che è la terra, l'unico posto a voi concesso di abitare. Riscoprite le cose semplici in questo tempo di passaggio e di purificazione e guardate in alto, fissate le stelle e ditemi se riuscite a contarle. Tutto questo ha fatto Dio Padre, Dio Figlio, e Dio Spirito Santo, per voi o figli eletti e amati infinitamente dalla Divina Misericordia che pensa spesso a voi e ai vostri piccoli e grandi problemi, perché la Divina Misericordia o Provvidenza Divina, come preferite chiamarla, governa voi, la vita sulla terra e l'esistenza dell'universo intero di cui non conoscete ancora i confini e non sapete nemmeno orientarvi in esso, da tanto esso è grande. Io sono la Regina dell'Universo e sono sempre con voi, non abbiate più paura, Vi mando la mia benedizione di mamma a voi e alle vostre famiglie, che Io vedo, seguo e governo, famiglie anche non cristiane che il mio ardente cuore di mamma ama e trepida di commozione per esse quando decidono di abbracciare la fede cattolica, l'unica vera fede, credetemi o figli miei. Buon Avvento, buona preparazione di attesa del corpo di Mio Figlio, che viene ancora una volta sulla terra per sfamarvi e dissetarvi. Cari figli vi do la mia pace, la pace di mio Figlio che governa le galassie, le più lontane che ancora non conoscete. Questo è mio Figlio, questo è Gesù, Figlio del Padre. Non dimenticatevi di Noi, Sacra Famiglia, cuore castissimo di San Giuseppe che governa la vita che conoscete e non conoscete ancora. Vi amo e vi benedico in questa speciale notte di avvento di fede e di speranza per voi e il mondo intero. Pace, pace, pace, amore e ancora pace scenda nei vostri cuori che aspettano la venuta di Gesù, Re dell'Universo. Vi amo, Maria Santissima Regina dell'Universo".

05.12.2020, ore 01.40

Maria Santissima

"Cari figli, sono la vostra Mamma Celeste, discesa dal Cielo per incoraggiarvi in questi tempi di confusione e odio. Io vi porto mio Figlio, Gesù Bambino, in braccio. Nei suoi occhi c'è tutta la serenità che vi serve. E' il piccolo Gesù Bambino di Praga che vi porto, nelle sue mani tiene il globo del mondo, sormontato dalla croce, la sua futura passione. Sì, Gesù Bambino di Praga vi può aiutare in questi tempi difficili, incerti e di confusione. Regalate ai vostri bambini una sua statua e recitate la santa preghiera che Io ho insegnato al padre veggente, per ottenere ogni tipo di grazia. Cari figli pensate a Gesù Bambino, bambino come voi, non di più, che ha tanto sofferto sulla terra, obbedendo sempre ai suoi genitori, Gesù piccolino, con il suo manto regale e la corona in testa. Fissate questa immagine anche nelle vostre comunità cristiane, qui in Italia, e vedrete scendere un torrente di grazie su voi, sulle vostre famiglie, sui vostri figli. Tenete in casa una sua statua e pregate davanti a Lui, piangete, sfogatevi e chiedete perdono per i vostri peccati piccoli e grandi. Accendete una candela davanti alla sua regale figura che esprime pace, sicurezza e protezione, Lui, così piccolino, vi esaudirà, specialmente in questo tempo di Natale, senza messe, senza allegria, senza pace. Conservate con voi la preghiera al Gesù Bambino di Praga, che Io, sua Madre, ho dettato ormai secoli fa a quel santo padre che tanto mi onorava e mio amava. Se potete, venite a Praga a salutarlo e a ringraziare il mio dolce Bambino per le tante grazie che in questo momento, preciso momento, avete ricevuto in tutto il mondo, in tutta Europa. Ricordatevi di Lui, cattolici, ortodossi, protestanti che siete rappresentati nella famosa città di Praga, città di storia, di fede e di battaglia tra la luce e le tenebre, ossia tra il bene e il male. Ora, in questa notte, partono dalla statua del mio Bambino, raggi di luce per tutta l'Opera Carmelitana e sta a voi riceverle e tramutarle in dolci azioni vero i vostri fratelli, per compiacere Me che sono la sua mamma e per riscaldare il cuore del mio Bambino: Gesù Bambino di Praga che vi ama e vi protegge anche in questi giorni di un Avvento di incertezze e di dolori. Vi benediciamo tanto e vi aspettiamo quando tutto sarà finito e si sarà calmato, qui nella chiesa di Praga che ci ospita. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Maria Santissima e il suo Bambino, molto piccolino. Amen. Pace e verità a tutti".

05.12.2020, ore 02.16

Maria Santissima agli operatori di pace nel mondo

“Gesù Bambino vi ama, o miei piccoli ragazzi, Lui vuole che siate buoni sempre, a casa, a scuola, soprattutto con i ragazzi meno fortunati di voi. Sapete chi sono, li riconoscete dai loro sguardi sofferenti che cercano amore, quell'amore che nelle loro famiglie non hanno ricevuto. Pensate a loro, fateli vostri amici, non per pietà ma per carità fraterna, prendetevi cura di loro, siate i loro protettori, essi vi ringrazieranno e vi ameranno tanto per quello che avete fatto per loro. Ma vi amerà ancora di più Gesù Bambino, il Principe degli indifesi, dei bambini oltraggiati e abusati che feriscono il suo piccolo e purissimo cuore. Abbiate pazienza anche con voi, miei cari ragazzi, il Signore Bambino non vi chiede di essere perfetti come Carlo Acutis, ma vi chiede di poter, piano piano, avvicinarvi al suo disegno di salvezza per i ragazzi sfortunati, gli orfani, gli emarginati. Quanti ce ne sono su tutta la terra! Non si possono più contare. Se non sapete da dove cominciare, partite dalle adozioni a distanza che vari istituti missionari e laici hanno avviato a favore dei bambini meno fortunati, bisognosi di istruzione, di catechesi e di essere soprattutto sfamati. Gesù Bambino, alle famiglie che faranno queste opere caritative a distanza, promette pace, protezione e benessere economico per il poco che siete riusciti a fare. Ma Gesù Bambino vi chiede soprattutto di aprire gli occhi sui bambini bisognosi di affetto della porta accanto. Non chiudete le porte dei vostri appartamenti, voltatevi a vedere chi sta salendo le scale, forse è un altro bambino come voi, basta uno sguardo, un sorriso, un saluto, per iniziare un rapporto di pace e fiducia. Coraggio, non abbiate paura dell'altro, non abbiate remore ad impegnarvi in opere di salvataggio in mare, nel mare dell'indifferenza, dell'ipocrisia e dell'egoismo. Coraggio, aprite il vostro cuore, avvicinateli come vuole Gesù Bambino che ispirò San Giovanni Calabria, patrono degli orfani, degli abbandonati e dei diseredati. Pace a te, Michele, in questa notte insonne che spendi per scrivere i messaggi che ti vengono dettati dallo Spirito Santo che vuole bene a Gesù Bambino e anche a te. Ti saluto e ti auguro pace e serenità come meriti, perché tu hai fatto quello che c'è scritto in questo messaggio, dedicando la tua vita al tuo amico Valeriano, compagno di giochi, di freccette, amico di sempre e scelto come evangelizzatore dal Signore, per ricompensarti dello sforzo che hai fatto per aiutarlo e dargli una dignità. Gesù Bambino non dimentica questo e farà altrettanto con tutti quelli che si adoperano come hai fatto tu. Ti benedico e ti dono il mio cuore trafitto di spine. Maria Santissima”.

05.12.2020, ore 02.55

Gesù Bambino ai papà

“Cari papà, Io vi amo, so quanto volete bene ai vostri figli. Questo è un tempo molto brutto, di separazioni e di divorzi. Voi avete figli con donne diverse e questo non è un bene, anzi è un male e lo sapete dalla Bibbia, ma Io, Gesù Bambino, protettore dei bambini, vi parlo con il cuore: non abbandonate i figli del primo matrimonio, ve lo chiedo per favore, altrimenti soffrirete molto in vita e oltre la vita, nel Purgatorio, che esiste, sapete. Io vi do delle linee di indirizzo per rimediare al male che avete fatto separandovi da vostra moglie, anzi vi dico di più su cosa fare in queste situazioni: se siete sposati in chiesa soprattutto, cercate di ritornare con la moglie che avete sposato davanti a Dio; lo avete fatto, avete detto la sacra promessa di amore eterno nella salute e nella malattia, nella buona e nella cattiva sorte. Se questo non è più possibile per vari motivi intuibili in questo messaggio, vi chiedo di vivere come fratello e sorella con la vostra nuova compagna. Questo per il vostro bene, cari papà, affinché non andiate a finire nel fuoco della Geenna. La Geenna esiste ed è molto dolorosa perché di là non si può più uscire, ve lo dice Gesù Bambino, per il vostro bene, perché vi ho visto crescere, fidanzarvi, sposarvi e diventare padri. Questo messaggio è a specchio perché questo ammonimento è rivolto alle donne che si sono separate e che hanno commesso gli stessi errori, ma mi sono rivolto in particolare ai padri di famiglia perché sono loro che in caso di divorzio, dimenticano spesso i figli del primo matrimonio. Questo è il centro dedicato a voi o padri,

siate giusti e non fate famiglie allargate perché così mi offendereste grandemente. Io, nella mia sofferenza, anche di bambino, ho avuto una santa famiglia come consolazione, la Sacra famiglia di Nazareth che voi considerate ingiustamente superata, non più al passo con i tempi. Questo è il grande errore che potete commettere o coppie di sposi. Invece prendete esempio da mia Madre Maria che è stata sottomessa, nel senso biblico, al mio padre putativo Giuseppe. Tante situazioni si risolverebbero se non si parlasse più di emancipazione sbagliata. Amore serve tra uomo e donna che sono il corpo mistico della Chiesa, piccole chiese domestiche, si dice. Ritornate indietro, non seguite la mentalità di questo secolo, vale solo la legge del Signore perché da essa non muterà neppure un iota. Parola di Gesù Bambino ai padri separati che soffrono, molto soffrono”.

05.12.2020, ore 03.30

Gesù Bambino alle ragazze e alle donne

“Care ragazze, care donne, ricordate quando eravate piccole e mi mettevate al centro del presepe? Io lo ricordo benissimo e ricordo anche il colore dei vostri occhi quando mi fissavate nel periodo di Natale. Ora sono Io che vi osservo e vedo con molto dispiacere che tante di voi si sono fatte influenzare da teorie femministe deviate che propongono il sesso, l’uso del vostro corpo, tempio dello Spirito Santo, come un oggetto. Inoltre queste teorie impostano male il rapporto che ci dovrebbe essere tra uomo e donna. Leggete il Cantico dei Cantici nella Bibbia, per capire meglio di cosa sto parlando. Poi, non dovrei dirlo Io, ma questi gruppi a cui appartenete, o addirittura in cui militate, accettano l’aborto, la pillola del giorno dopo e il sesso libero con vari uomini e donne. Di cosa stiamo parlando? Della periferia dell’inferno? Questo mi fate dire! Invece Io non voglio parlare di questo perché lo sapete come la penso su queste cose; leggete il Vangelo, le lettere di Paolo se lo avete dimenticate. Io, oggi, in questo tempo di Avvento, voglio darvi un nuovo modello da seguire: mia Madre. Lei non era una femminista, Lei sapeva come si regola il rapporto tra uomo e donna. E’ sempre stata una sposa fedele, sottomessa, parola che vi fa inorridire, lo so, a Giuseppe, ma vi ripeto, leggete il Cantico dei Cantici e capirete meglio di che tipo di sottomissione della donna la Bibbia parla. Non è quello che pensate voi, che state predicando nei vostri cortei, a volte blasfemi. La sottomissione della nuova Eva, mia Madre non è quello che pensate, è amore verso il marito, che, ovviamente, deve essere reciproco, secondo la Bibbia. Perciò, di che parlate nei vostri congressi, nelle vostre riunioni femministe, piene di odio verso gli uomini? Che cosa rivendicate? Tanto male lo avete provocato voi con il vostro comportamento, avete seguito la vecchia Eva, non mia Madre, unendovi al serpente, questo avete fatto. Care ragazze, care donne, uscite dai gruppi femministi contro le leggi di Dio, mio Padre, finché siete in tempo. Ve lo dice Gesù Bambino che vi ricorda quando eravate piccole e mi prendevate in braccio, cantandomi la ninna nanna e baciandomi. Io vi amo ancora, come allora. Gesù Bambino piccolino che vorrebbe essere cullato ancora da voi. Pace, pace, pace”.

05.12.2020, ore 03.55

Gesù Bambino ai presidi delle scuole

Cari presidi, cari insegnanti, caro personale ausiliario, perché mi avete allontanato dalle scuole? Non fate più il presepe né, tanto meno, la recita di Natale, uno spettacolo che Io Bambino, amo moltissimo. Mi avete dato un grande dispiacere dicendo che lo avete fatto per rispettare le altre religioni, è così che si rispettano le altre religioni, oscurando la vostra, quella cattolica? Ma già, lo so, non è più la vostra religione e Io non sono più il vostro Dio. Voi dite che la scuola deve essere laica e dimenticate quanto il Cristianesimo ha dato alla società e al mondo, non riuscireste a spiegare neanche la vostra storia senza riferimenti al cristianesimo. Ma Io vi lascio fare, vi ho dato il libero arbitrio, verrà il tempo in cui vi renderete conto di quello che avete fatto, togliendo la mia

immagine dagli occhi dei bambini che mi amano naturalmente. Questo è il segno che ho dato al mondo: i bambini amano Gesù e in particolare Gesù Bambino, ma questo voi non lo capite, presi dalle carte come siete, siete solo dei burocrati, non siete più degli educatori. Avete dimenticato l'esempio ricevuto dai vecchi presidi che avete conosciuto, dalle vecchie maestre e maestri che insegnavano religione anche in classe, nelle pluriclassi di una volta. La colpa non è solo vostra ma anche di quei genitori che la pensano come voi e non vogliono saperne di canti di Natale, di melodie tradizionali natalizie, né di religione. Serve ora il politicamente corretto: ossia, festeggiano il Natale, sì, ma con una festa laica dove l'importante è state insieme e fare delle grandi mangiate. Ve lo ripeto, o apostati, la pagherete al momento opportuno, intanto continuate così, siete voi che nella vita avete bisogno di Me, non Io, sappiatelo o burocrati della scuola moderna".

05.12.2020, ore 04.55

Gesù Bambino ai nonni

"Cari nonni, so che vi occupate spesso dei vostri nipotini perché i loro genitori sono assenti, troppo presi dal lavoro e da mille impegni. A voi, cari nonni, affido un compito molto importante: l'evangelizzazione dei vostri nipoti. Voi che siete cresciuti in un'Italia ancora cristiana, potete fare molto per loro. Cominciate con le belle storie della Bibbia nelle edizioni dedicate ai bambini, raccontate loro quelle storie con entusiasmo e partecipazione, insegnate a loro le preghierine a Gesù Bambino e all'Angelo custode. Fate amare l'Angelo custode ai vostri bambini, perché lui è stato mandato a loro dal Signore, per proteggerli dal male e li seguirà per tutta la vita, fino alla morte. Questo è il grave compito di santificazione di voi stessi, innanzi tutto, che vi assegno. Leggete ogni giorno una paginetta del Vangelo e, sempre, come una storia, raccontatelo ai vostri nipoti. I loro genitori sono troppo presi dalle cose materiali, spesso, per ricordarsi di queste cose. Così Io mi rivolgo a voi, Gesù Bambino si rivolge agli anziani affinché non buttino via il loro tempo e il loro denaro al bar, giocando con le macchinette, invenzione di satana, per rubare il tempo che è necessario per compiere cose sante e gradite a Dio. Io, Gesù Bambino vi premierò, perché metterò il resto, quello che voi non potreste fare da soli nei vostri nipoti: la fede. La fede in Gesù, Giuseppe e Maria, la Sacra famiglia che tanto ama i vostri bambini, la mia famiglia, la famiglia in cui sono cresciuto e sono stato educato. Se farete questa opera meritoria, cari nonni, è probabile che anche i vostri figli, genitori, ritrovino la fede perduta e non si separino. Ma fin da subito regnerà la pace nelle vostre famiglie se evangelizzerete come Io vi ho comandato, perché manderò lo Spirito Paraclito a dimorare stabilmente nelle vostre case, nelle vostre menti e soprattutto nei vostri cuori".

05.12.2020, ore 06.09

Gesù Bambino ai bambini ammalati

"Cari bambini che siete negli ospedali di tutto il mondo, Io, Gesù Bambino e la mia Mamma Maria, siamo accanto a voi, ai vostri genitori che soffrono con voi e insieme ai vostri parenti e amici ugualmente preoccupati per la vostra salute. Ricordate una bambina speciale che si è sacrificata per Me e le mie intenzioni di preghiera: Nennolina. Lei possedeva il dono della sapienza anche se era molto piccola, perché Io ho deciso di regalarle quel dono così importante che le ha permesso, seppur in tenera età di capire il dono della sofferenza che salva le anime di altre persone, molte persone che non si conoscono neanche. Voi, cari bambini ammalati, avete scoperto presto che la vita non è fatta solo di giochi ma anche di dolore, che si vorrebbe non fosse mai provato da bambini come voi; ma Io vi prometto che vi starò vicino sempre e userò le vostre pene per salvare molte persone dal baratro del male. Bambini e anche molti adulti hanno dimenticato di essere stati

bambini e sono diventati cattivi, molto cattivi, veramente. Cari bambini permettetemi di entrare nel vostro cuore di bambini e di spiegarvi queste cose che sono cose da grandi. A volte neanche i grandi capiscono questo e si imbestialiscono verso mio Padre, verso mia Madre, verso il cuore castissimo di San Giuseppe, offendendoli e chiamandoli in mille modi diversi e molto cattivi. Voi, anche se piccoli, avete, purtroppo, già sentito queste brutte parole che si chiamano bestemmie, ma Io prometto che perdonerò chi le dice, per voi, per le vostre sofferenze. Io, Gesù Bambino, soffro con voi e sono vicino ai vostri genitori che vi vedono soffrire e impazziscono di dolore perché vorrebbero vedervi guariti o prendere il vostro posto. Pregate tanto Nennolina, lei vi aiuterà a sopportare il dolore con pazienza, finché non arriverà la guarigione e se questa non dovesse arrivare, verrò a prendervi Io, con mia Madre Maria e vi porterò in un mondo meraviglioso di luci, di colori e di profumi che si chiama Paradiso. Là non sentirete più nessun dolore e sarete felici per sempre con Nennolina e con tanti altri amichetti che vi presenterò, molto simpatici e buoni. Parola di Gesù Bambino che vi ama immensamente, voi e i vostri genitori che Io consolerò di tutto al momento opportuno, non subito, perché per loro ci sarà un grande dolore di non sapervi più con loro. Vi amo miei cari bambini ammalati, Io vivo per voi. Gesù Bambino, piccolino, piccolino, meno di voi”.

05.12.2020, ore 06.42

Gesù Bambino ai volontari, negli ospedali

“Cari volontari che portate la pace di Dio negli ospedali, Io vi osservo e vi assecondo in tutti i vostri bisogni familiari, per quello che fate. La vostra opera è meritoria perché prestata gratuitamente. Fatelo sempre con il cuore, che non diventi una routine stanca. Siate sempre attivi, soprattutto nella preghiera e nella adorazione eucaristica, che, seppur breve per i vostri impegni, porterà frutti abbondanti e profumati. Non ascoltate le cattive voci che ci sono dentro di voi, che vi spingono a mollare e a cercare il divertimento personale. Il bene che fate sia il vostro divertimento extra lavorativo. Tutto Io vedo, anche se sono un bambino; nulla sfugge al mio piccolo cuore che pulsa di amore per voi nel vedervi così attivi e coscienti del vostro ruolo di volontariato, anche di apostolato verso i vostri fratelli infermi e sofferenti. Io prometto e lo ripeto, grandi benedizioni per voi, i vostri figli e le vostre famiglie. Farò regnare la pace, la mia pace, non come la dà il mondo, nel vostro focolare domestico, nel vostro ambiente di lavoro e in ogni attività che intraprenderete, risulterete vincenti per il bene che avete fatto a Me attraverso i vostri fratelli meno fortunati di voi, ma cari al mio piccolo cuore trafitto dai peccati del mondo. Cari volontari negli ospedali vi farò a poco a poco comprendere il valore della sofferenza così che se vi capitasse di cambiare posto e ruolo, saprete come sopportarla e affrontarla nel modo giusto, con la luce della fede nei vostri occhi e la carità delle vostre mani, prima, passata ora nel vostro cuore tanto da diventare da volontari a tempo, miei testimoni a tempo pieno. Vi benedico per tutto quello che avete fatto e farete per Me e vi lascio con la mia pace nel vostro cuore. Amen”.

05.12.2020, ore 07.14

Gesù Bambino ai medici

“Cari medici, Io Gesù Bambino, vi ho dato il dono di curare, di alleviare la sofferenza dei vostri fratelli negli ospedali. Questo è un dono che solo Io, il Signore, posso dare, ma non dimenticate mai una cosa: che Io sono il primo medico, capace di guarigioni impossibili. Voi, questo, lo dovete tenere bene a mente e perciò invocatemi per redigere le vostre diagnosi, per portare a termine nel modo giusto le vostre operazioni. Non potete fare da soli perché avete a che fare con la vita e Io sono il datore della vita. Per questo, senza di Me, nelle questioni difficili e spinose, poco potete fare da soli. Io vi posso suggerire una particolare terapia farmacologica vincente, o vi posso anche far scoprire tecniche nuove di operazione, perché Io, un bambino, sono la Scienza. Cari medici, vi ammonisco

però, anche severamente: dovete mettere quello che sapete al servizio del bene solamente, perciò dovete evitare tutte quelle terapie che toccano la vita come Io la dò e la offendono gravemente manipolandola. Dovete, tanto meno, non avere a che fare con aborto o eutanasia, altrimenti Io sarò tremendo con voi e vi colpirò duramente in vita e in morte, togliendovi la pace, la vera pace che Io sono e vi consegnerò a satana. Prendete sul serio questo ammonimento, siate onesti nelle vostre tariffe, soprattutto davanti ai poveri. Fate volontariato se potete, fate adorazione eucaristica, confessatevi e comunicatevi spesso. Io sono la guarigione della vostra anima, prima di tutto, poi anche potrò essere medico verso voi stessi. Io lo giuro e voi sapete che lo posso fare. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”.

05.12.2020, ore 07.44

Gesù

“Caro Michele, questo ulteriore regalo di messaggi lo ricevi per intercessione di San Michele Arcangelo che ti ama grandemente per l’opera di apostolato che hai compiuto in questo anno 2020 a suo favore. San Michele ti ama tantissimo e tu ami San Michele quasi più di Me e questo mi fa un po’ soffrire perché Io sono un Dio geloso, ma ti perdono perché tu non ami te stesso ma il mio santo Arcangelo, la terza creatura più potente dell’universo, dopo mia Madre Maria. Caro Michele voglio farti sapere, con questi messaggi ravvicinati, che non ti danno quasi respiro, quanto ti amo, un amore per te che se lo sentissi veramente ti toglierebbe il respiro. Fai vedere questi messaggi a padre Giovanni, tuo padre spirituale e attendi il suo autorevole permesso per pubblicarli in un libretto dedicato ai messaggi di Gesù Bambino; si chiamerà proprio così, Michele: “MESSAGGI DI GESU’ BAMBINO”. Era una cosa che mancava nella tua collezione di libretti che si è sviluppata in maniera straordinaria durante tutto il 2020. Tutto questo è successo per farti contento, Michele. Innanzi tutto volevo fare contento te prima dei tuoi fratelli che li leggeranno e ne troveranno giovamento. Io ti amo, Michele, sappilo, anche più di San Michele, perché ti ho pensato fin da prima della creazione del mondo; già allora dimoravi nel mio pensiero, nel mio Sacro Cuore tu c’eri, perché Io sono Dio, sono sempre esistito e sono infinito. Sempre esisterò e tu esisterai sempre con Me. Ti aspetto, Michele, alla fine della corsa di questa vita per abbracciarti e baciarti, figlio mio, figlio mio prediletto che Io amo più di tanti miei figli. Io ti amo particolarmente, Michele e questo è un mistero che capirai solamente fino a quando non sarai qui con Me in Paradiso e staremo sempre insieme. Tuo Gesù”.

MICHELE SARTORI

MESSAGGI DI FEDE E DI SPERANZA

Prefazione

Il coronavirus si sta espandendo causando al mondo un grave pericolo. L'umanità, tenta di difendersi con le proprie forze affidandosi alla ricerca scientifica. Molti ricorrono a Dio, con il cuore e con la preghiera, che certamente non rimarrà inascoltata da Lui, altri, purtroppo, lo ignorano, anzi lo offendono con la bestemmia.

In questi messaggi, San Michele Arcangelo, Principe dell'Esercito Celeste, ci incoraggia, affermando che il Signore, principe del dolore e della sofferenza ma anche dei risanati, avrà pietà di noi e interverrà in nostro soccorso. A noi il dovere di ringraziarlo, attraverso l'evangelizzazione.

12.11.2020, ore 03.22

San Michele Arcangelo

“Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Pace ai corpi uccisi dal coronavirus, pace alle anime dei defunti morti, soli, in ospedale. Il Signore ha pietà di questa umanità perversa, che non ricorre a Lui, principe dei risanati e dei derelitti, unica vera medicina del corpo e dell'anima di ogni uomo che percorre nella polvere la sua esistenza terrena. Polvere siete e polvere ritornerete, non dimenticatelo, solo un nuovo soffio potente dello Spirito Santo vi potrà far risorgere dalla polvere di secoli e secoli fa. Non dimenticate di essere finiti, non siete infiniti come il Signore Altissimo che percorre i cieli, tutto l'universo, con il suo soffio immortale di vita. Io, San Michele Arcangelo, sono venuto a ricordarvelo. Leggete i libri del mio amico Sergio Pagliaroli che Io benedico per la sua instancabile opera di diffusione dei messaggi del Cielo. Leggete i libri che lui ha pubblicato e ricorderete chi siete e da dove venite. Leggete anche la Bibbia, ovviamente, che avete dimenticato, che mettete in dubbio, o teologi perversi e ignoranti delle Sacre Scritture, che furono dettate in locuzioni interiori, messaggi e visioni, all'uomo che finisce i suoi giorni nel servire il Signore, a chi ha meritato con lo studio, con l'umiltà e la semplicità di ricevere le parole sante. Guai a voi se cambierete le parole delle Sacre Scritture, guai a voi! Ve lo ripeto. Interpretate male quelle sante parole, come interpretate male il flagello che vi ha colpito, il virus che vi ha riportato alla realtà. Non siete niente, ricordatelo e non incolpate Dio della malattia, perché Dio non c'entra. Siete stati voi, con i vostri esperimenti a sconvolgere la natura. Non vi benedico in questa notte. Pentitevi. Dio interverrà per salvarvi”.

12.11.2020, ore 06.39

San Michele Arcangelo

“Perché non chiedete aiuto al Signore? Solo Lui può alleviarvi prove e sofferenze, invece continuate a bestemmiarlo, nei bar, nei luoghi di lavoro, in famiglia. Oh empi, oh stolti, chi credete di essere? Siete solo gonfi di orgoglio come il vostro signore, satana, causa di questo virus che vi sta decimando a poco a poco. Ma voi non correte in Chiesa a chiedere perdono per i vostri peccati. Rimanete insensibili come se Dio non esistesse, anzi lo bestemmiate apposta, lo ritenete responsabile della vostra sciagura e non capite che solo Dio vi può salvare. O preti senza fede, che chiudete le chiese senza dire nulla, dovrete protestare, fare sentire la vostra presenza nella società, uscendo per le strade con l'Ostensorio. Preferite parlare dei diritti del gay, o malvagi, pervertiti pastori di anime. Dio vi domanderà conto della falsificazione delle Sacre Scritture. Siete come sale che ha perduto il suo sapore, serve solo ad essere gettato a terra e calpestato dagli uomini. Preparatevi, la misura è colma, Dio colpirà, non starà a vedere questo scempio della famiglia cristiana. Questa corruzione di bambini, a partire dalle scuole. Guai a voi o sacerdoti pro gay. Vi punirò severamente”.

12.11.2020, ore 09.57

San Michele Arcangelo

“L'umanità cammina sull'orlo del baratro: stupri, omicidi, ogni genere di violenza percorre la terra come prima dell'evangelizzazione cristiana. La Santissima Vergine è preoccupatissima, ormai, a fatica tiene alzato il braccio del Figlio che non ce la fa più a portare pazienza, perché le conseguenze di ogni violenza ricadono su di Lui. Il Signore è adirato e arrabbiato con la sua Chiesa che specie, in Occidente, ha rinunciato all'evangelizzazione per seguire il denaro, lo sterco di satana. Il Signore è sempre fedele alla sua Chiesa, la ama con tutto il suo cuore trafitto dai peccati del mondo, peccati

di indifferenza e di tradimento che mortificano l'anima e la divinità di Nostro Signore Gesù Cristo. Io mi rivolgo, ora, ai pochi veri cattolici rimasti, riparate davanti al Santissimo Sacramento, pregate, digiunate, mortificatevi, ma soprattutto evangelizzate, fatelo da laici, come potete, usate i mezzi informatici, ogni mezzo è buono per rubare anime a satana, soprattutto le anime dei giovani e degli adolescenti premono al Signore, perché è stato giovane e adolescente anche Lui, solo che era nella castità, nella purezza di cuore. Raccomandatevi, cari giovani, a Carlo Acutis, santo giovane, immolato davanti alla Divina Misericordia per voi, perché voi vi poteste salvare rimanendo uniti alla Santa Eucaristia. Mi rivolgo ai sacerdoti santi e sani, immolatevi per la salvezza dei giovani, imparate ad avvicinarli in modo serio, con il Vangelo alla mano, senza compromessi. Smettetela con i giochi, non servono a niente, proponete un Vangelo vero, vissuto. Vi benedico, o sacerdoti rimasti fedeli integralmente a Gesù Cristo. Io, San Michele Arcangelo, vi aiuterò”.

12.11.2020, ore 10.15

San Michele Arcangelo alle famiglie in difficoltà

“Io, San Michele Arcangelo, Principe dell'Esercito Celeste, mi affido ora alla sensibilità delle famiglie rimaste cristiane e che vorrebbero ritornare cristiane. Cari papà, care mamme, portate al collo la mia santa medaglia con fede, fatela indossare ai vostri figli, consacratevi tutti a Me e affidatemi il vostro patrimonio personale, le vostre cose materiali, acciocchè Io vi possa preservare dalla rovina economica che colpirà migliaia di famiglie, nei prossimi anni. Fidatevi di Me, come dei sogni di Giuseppe che interpretò il sogno del faraone e salvò l'Egitto dalla catastrofe economica. Satana vuole questo: rovinarvi economicamente affinché voi non speriate più nell'aiuto del Signore, ma Io, San Michele, sono venuto a salvare anche i vostri patrimoni onesti e dono di Dio, che vi permettono di operare cose buone per i vostri fratelli meno fortunati. Collocate una mia immagine benedetta nella vostra casa, nel vostro negozio, nelle vostre fabbriche, ma soprattutto abbiatemi nel vostro cuore, cari genitori cristiani e non cristiani, perché Io sono venuto a difendere anche i pagani che credono in Me e si avviano sulla strada del cambiamento, della conversione. Cari pagani, vedete come vi chiamo, contattate un sacerdote e per prima cosa confessatevi davanti a lui, dei tanti peccati commessi, peccati di una vita a volte. Fate una confessione generale per uscire dal paganesimo e Io, anche se foste pagani, vi aiuterò, vi indicherò la strada del Signore insieme al vostro Angelo Custode. Pace a voi”.

12.11.2020, ore 10.35

San Michele Arcangelo ai sacerdoti

“Cari sacerdoti, immagine terrena di Gesù Cristo sulla terra, state saldi, preparatevi ai tempi bui che investiranno la Chiesa Cattolica: dominerà la confusione teologica, gli errori dottrinali, la mala interpretazione delle Sacre Scritture. Anche il Papa sarà messo duramente alla prova da satana ma resterà sempre Cefa, la roccia su cui Gesù Cristo ha fondato la sua Chiesa. La Chiesa Cattolica si spaccherà ancora in piccoli pezzi fuori usciti, perché non accettano le nuove dottrine, le mode che inquinano la Chiesa Cattolica. Michele, so che stai soffrendo mentre dico queste parole, perché tu ami la Chiesa anche se è nell'errore e ti fidi di Cristo, della sua promessa di indistruttibilità, ma Io sono San Michele Arcangelo e devo dire la verità che non va risparmiata a nessuno, neanche alla Chiesa, perché Io sono il difensore dei diritti di Dio, specialmente dei più piccoli. Coraggio Michele, abbi fiducia nelle mie parole profetiche che non vogliono colpire la Chiesa che tu ami, ma vogliono correggerne gli errori, portarla verso la verità, la luce di Cristo. Lasciami fare il chirurgo e operare nel modo giusto, in modo da estirpare il marcio che corrode la Chiesa Cattolica di Gesù Cristo e vuole portarla alla morte. Tu sai che devo fare così, lo dico a tutti i cristiani benpensanti che trovano le mie parole troppo dure, non più alla moda. Il fuoco dello Spirito Santo rinnoverà la

Chiesa e la salverà dal marcio di satana che si annida in essa. Parola di San Michele Arcangelo, difensore della Chiesa di Gesù Cristo”.

12.11.2020, ore 13.10

San Michele Arcangelo

“Cari genitori, Io, San Michele Arcangelo, so la croce che state portando. I vostri figli non vogliono più saperne del Signore, non vogliono andare più a messa perché dicono che le parole della Bibbia sono miti. In questa opera di ateismo sono entrati vari fattori, il bombardamento anticristiano dei media, il troppo benessere che ha illuso molti stolti, figli degli stolti dell’Antico Testamento, a concludere che Dio non esiste. Anche la sofferenza è inutile per un vero cambiamento nelle coscienze se non è unita alle sofferenze di Cristo, principe del dolore e dei sofferenti. Cari genitori non perdetevi la speranza di ritrovare i vostri figli nella fede. Io vi indico la strada: prendete in mano il rosario e cominciate a pregarlo tutti i giorni, sempre, in famiglia, anche se siete, e lo sarete, derisi dai vostri figli che sanno tutto e hanno capito tutto, che hanno imparato dall’ideologia marxista propinata nelle scuole da molti professori colpevoli, spesso in mala fede, che saranno al momento giusto giudicati da Dio. La stupidità dei giovani cresciuti nel benessere colpevole, davanti a un computer, magari per tutta la giornata, ha fatto il resto. In internet si celano innumerevoli messaggi anti cristiani che colpiscono i giovani ed eccitano la loro fantasia infantile. Tutti pagheranno al momento opportuno, questa è una promessa di San Michele Arcangelo che conosce bene anche internet e sa chi si nasconde dietro ad esso. Servi di satana, pervertitori dei giovani attraverso il web, la pagherete cara per ogni piccolo giovane strappato al Signore e alla sua Chiesa. Io vi conosco, so dove abitate, so dove vi nascondete a tramare contro i figli della luce. Vi scorderò e non avrò pietà per voi se non vi pentirete”.

12.11.2020, ore 13.51

I tre Arcangeli: Michele, Gabriele, Raffaele, ai Cardinali

“Cardinali, generali della Chiesa, i santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele vi benedicono e vi esortano a guidare bene la Chiesa. Perché qualcuno di voi ha insabbiato gli scandali della pedofilia? Perché non siete intervenuti al momento opportuno quando quella piaga orrenda che ha mutilato il Corpo Mistico di Cristo, si poteva ancora evitare? Generali corrotti! A quelli, Noi Tre Arcangeli ci riferiamo. La chiesa è piramidale, al vertice c’è Cristo, anche il Regno dei Cieli è così, al vertice c’è la Trinità che voi avete offeso nascondendo i pedofili, spostandoli di posto, minimizzando e, ripeto, insabbiando. Voi avete ucciso di nuovo Cristo, avete ucciso l’immagine di Cristo in ogni bambino abusato da un prete. Anche il risarcimento economico avreste preferito evitare. Ma voi risarcirete, eccome risarcirete, come risarcirono gli abitanti di Sodoma e Gomorra quando Noi li abbiamo visitati e poi distrutti. Non scherzate con la Bibbia, con le sacre parole, non prendetevi gioco della misericordia di Cristo che non è come voi credete e predicate, è sempre, invece, unita alla giustizia di Dio. Questo è giusto, fatevene una ragione, esiste l’inferno anche per le persone come voi, derisori di Cristo, propinatori di un Cristo bonaccione e arrendevole alle vostre nefaste, false, richieste di perdono. Cristo vi bastonerà come ha fatto con i mercanti del tempio. Smettete di predicare un Cristo fatto solo di misericordia per i cattivi e senza giustizia. Noi, i Tre Arcangeli, ve lo ribadiamo. Se non vi fidate di Noi andate a rileggervi bene la Bibbia vera”.

12.11.2020, ore 15.26

San Michele Arcangelo alle suore

“Ancelle che servite il Signore, volute da Cristo per la sua Chiesa, siete brave e obbedienti alla parola del vostro Signore. Non avete commesso i crimini di cui si sono macchiati certi sacerdoti. Ma il Signore sa, sa che portate l’abito e per questo siete insultate per strada, ma questo vi rende simili e più degne di servire Nostro Signore in castità e letizia. Non sentitevi sole, anche se siete un po’ anziane, il Signore pensa a voi e vi coprirà di fiori o ancelle fedeli. Coronate il Signore di fiori, adornate l’altare per la messa e meritate così la Santa Eucaristia. Il Signore vi ama e vi aspetta nella sua dimora come le vergini sagge. Presto Andate!”.

12.11.2020, ore 17.09

San Michele Arcangelo agli insegnanti

“Cari insegnanti, Io vi stimo e vi ammiro per i rudimenti scolastici che sapete dare ai vostri studenti piccoli e non più piccoli, ma vi ammonisco: non indottrinate i vostri studenti con le vostre teorie sbagliate sull’origine della vita, lasciate sempre spazio al contraddittorio, a chi la pensa diversamente da voi e crede nella creazione del mondo da parte di Dio. Abituate i vostri studenti alla teoria creazionista, almeno abbiate il coraggio di farlo. Dentro di voi sapete che è vero, perché lo Spirito Santo, il Paraclito, ve lo suggerisce tutti i giorni quando vedete il sorgere del sole. Anche i pagani erano più avanti di voi, con le loro teorie sull’origine dell’universo. Voi seguite teorie che dentro di voi sapete essere sbagliate e volte deliranti. Scambiate Dio con un concetto astratto di energia, che non sapete neanche voi, o scienziati, da dove trae origine. Ogni scoperta scientifica è una prova dell’esistenza di uno Spirito Creatore, ma voi negate pure questo, perché avete paura di essere contestati dai vostri scolari, perché non possedete neppure le basi teologiche e filosofiche, che, unite alla scienza e alle sue scoperte continue, giustificano l’esistenza di Dio. Ma quello che è grave, o miei cari insegnanti, a volte del nulla, è che deridete chi non la pensa come voi e insinuate dubbi sull’esistenza di Dio, di un Creatore, perché pensate che le Sacre Scritture mentano. La Bibbia, miei cari dottori del nulla, non mente, va solo studiata e vista, se volete, anche alla luce delle moderne scoperte scientifiche. Comunque, vi benedico e prego per voi”.

12.11.2020, ore 17.50

San Michele Arcangelo ai genitori

“Cari genitori, mamma e papà, educate i vostri figli nell’amore del Signore, parlate ai vostri bambini di Gesù Bambino, il loro amico, di Maria, la loro grande Madre e di San Giuseppe, il loro secondo padre. Tirate su i vostri figli nella luce di Cristo con tutte le forze che avete a disposizione, uniti nella preghiera; i grandi problemi: droga, prostituzione, ateismo, non vi colpiranno e i vostri figli cresceranno forti nel cuore e sani di mente. Fate questo, ascoltate la mia voce, la voce di San Michele Arcangelo che vuole evitare problemi psichiatrici ai vostri figli. Non litigate mai davanti a loro, anzi date loro, sempre, un’immagine di concordia e di amore, amore cristiano per loro e per gli altri. Siate aperti come famiglia ai più deboli, accogliete gli orfani e le vedove come prescrive Dio, il Signore, nella Bibbia. Date così un esempio di famiglia aperta al prossimo, ai vostri figli. Non bastano le parole, serve l’esempio cristiano vero, proficuo. Pregate, fate pregare i vostri bambini, specialmente il loro Angelo Custode e Gesù Bambino. Pregate insieme, anche quando i figli cominciano a crescere, così, nella preghiera in famiglia, con il rosario recitato insieme, tutti i giorni, l’ateismo starà lontano dalla vostra casa e i piani di satana contro di voi svaniranno nel nulla. Pregate, pregate, pregate! Pregate anche Me, San Michele Arcangelo protettore delle famiglie

cristiane ed eleggetemi come vostro amico, protettore e consigliere. Non vi deluderò, ve lo prometto. Pregate anche gli altri Arcangeli: Gabriele e Raffaele e leggete insieme ai vostri figli la Bibbia. Vi consiglio di cominciare dal libro di Tobia. Vi amo e vi benedico sempre”.

12.11.2020, ore 22.07

San Michele Arcangelo

“Caro Michele, non prendertela per l’invidia, l’incomprensione, l’incredulità, il Signore, principe dell’evangelizzazione e dei profeti, ha provato tutte queste cose nella sua purissima anima, prima di te, o Michele. Tu non sei nessuno e te lo dico non per offenderti ma per farti capire la tua miseria, unita alla volontà tenace di renderti utile per il Signore. Ricorda, Michele, o bambino affidato a Me dalla Divina Provvidenza, quando avrai compiuto tutto quello che devi fare, di’ dentro di te: “sono un servo inutile, il Signore può fare tutto senza di me”. Questo è vero, caro Michele, ma il Signore ha deciso di fare tutto con te, con il tuo aiuto, servendosi della tua buona volontà, del tuo tempo e delle tue risorse economiche, comparate alla mole di lavoro per i tuoi fratelli che ti ha assegnato. Oggi sei arrivato al termine del tuo sesto libretto, un libretto poco lungo, che raccoglie i miei messaggi autentici e ti assicuro che sei fortunato perché a pochi ho dato la possibilità di raccogliere i miei messaggi che sono rivolti all’umanità intera, alla Chiesa Cattolica tutta e al Papa. Oggi hai provato l’emozione di scrivere un libretto in un giorno solo, il dodici novembre, giorno a Me caro, per motivazioni che tu non conosci e che tengo nascoste, le tengo semplicemente per Me. Ora fai vedere questo libretto al tuo nuovo padre spirituale e senti la sua opinione. Nelle mie parole non c’è nulla contro la Chiesa Cattolica che Io servo, che non meriti. In questo libretto non c’è nulla contro le Sacre Scritture che Io servo e conosco a memoria. In questo libretto c’è solo l’opinione di San Michele Arcangelo, Io che ti scrivo, sulla Chiesa di oggi e i suoi fatti degli ultimi tempi, che tu, caro Michele, per l’età che hai, vedrai e soffrirai molto nel vedere che si avvicina il periodo anti cristiano predetto dalla Bibbia, libro che hai letto con passione e dedizione, secondo le mie prescrizioni passate, per te, che Io ti ho dato perché ti rinforzassi nella fede. Questo lungo messaggio, caro Michele figlio mio, non è rivolto a te ma è anche rivolto a chi legge, che si sta immedesimando in te per aver provato le stesse emozioni che hai provato tu verso nostro Signore Gesù Cristo: amore, dedizione e devozione contro ogni ragionevole dubbio. Perciò, Io, San Michele Arcangelo, mi rivolgo anche a loro, mi rivolgo ai lettori che sentono nel loro cuore un trasporto, una spinta all’evangelizzazione, anche se non sono religiosi. La vostra opera, verso Nostro Signore Gesù Cristo, sappiate che sarà approvata in base ai vostri sentimenti, innanzi tutto di amore verso Nostro Signore che cerca nuovi testimoni, nuovi evangelizzatori disposti a prepararsi e santificarsi per questa missione. Questo libretto è rivolto anche a loro, non solo a te, Michele. Ogni iniziativa, e lo ripeto, sarà accettata in base all’amore. Ora mi congedo da voi, garantendovi la mia protezione per ogni iniziativa di pace e di amore e concordia verso i vostri fratelli più disagiati nel corpo e nello spirito, malati di lebbre di vario genere, materiali e soprattutto spirituali. Aiutateli a scoprire Cristo, la Via, la Verità, la Vita. Con amore, vostro San Michele Arcangelo”.

APPENDICE

03.12.2020, ore 03.17

San Michele Arcangelo

“Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Io, San Michele Arcangelo metto in guardia il mondo: basta profanazioni! Siamo diventati dei pagani? Non avete più rispetto per le cose sacre. Leggete nella Bibbia che cosa è successo a re Baltassar che banchettava con i vasi sacri del tempio di Gerusalemme. Leggete questo nel Libro di Daniele, libro più che mai attuale che parla anche di questi tempi futuri in cui l'umanità si sta allontanando veramente troppo da Dio. Abbiate paura nel farlo, abbiate paura! Se lascerete Dio, grandi sciagure si abatteranno sulla terra, ve lo garantisco; leggete la Bibbia e scoprirete da soli questo, scoprirete anche che tempo state vivendo perché la Bibbia è un libro santo e profetico, parla del passato, parlando contemporaneamente dei tempi futuri. Anche la Madonna, Regina della Pace, a Medjugorje vi ha ricordato questo grave peccato di ignoranza, avete dimenticato la Bibbia, figli miei! Questo vi dice la Madonna e se qualcuno ve la ricorda, voi mettete in dubbio, trovate mille scuse per non ascoltare i santi richiami. Ritornate a Dio finché siete in tempo, fate leggere la Bibbia ai vostri bambini, raccontate a letto con loro, finché sono piccoli e innocenti, le sante storie. La Bibbia è un libro che va raccontato come una grande storia, prima che spiegato. Fidatevi di Me. Maria raccontava a Gesù Bambino le storie della Bibbia e in seguito ha svelato le cose nascoste, che sapeva. Il resto lo ha fatto lo Spirito Santo che ha operato in Gesù Bambino, fin dall'inizio: Spirito Santo che è amore, tra il Padre e il Figlio. Ve lo ripeto ancora una volta, o stolti, non dimenticatevi delle cose che avete imparato al catechismo dal vostro parroco, dalla catechista che Io ringrazio per l'opera che fa per voi, o stolti, o ingrati, verso Nostro Signore Gesù Cristo. Vi ammonisco per il vostro bene. Non dimenticatelo!”.

03.12.2020, ore 06.17

San Michele Arcangelo

“Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il vostro benessere è fondato sul nulla, ve lo dice San Michele Arcangelo. In questo tempo di pandemia, riscoprite un Natale con meno luci, con mancanza di lavoro, un Natale di incertezze per un mondo patinato all'esterno ma marcio e fetido all'interno. Cosa credevate di essere? Eterni? Immortali? O stolti ed empì che siete diventati, senza Dio. Lo avete tolto dalle scuole, dagli ospedali, dai luoghi pubblici. Cosa avete fatto? Avete escluso il Creatore del mondo dalla vostra vita, che vita scialba, senza significato, una vita che non vale niente perché senza Dio, non siete nulla, o atei, o antagonisti di Dio, senza speranza e senza pace. Rifiutate la sofferenza del Signore, non vostro Signore, per voi. I miei messaggi vi spaventano, lo so. A qualcuno, il più stolto di tutti, fanno sorridere, ma questo riso si tramuterà in pianto, sappiatelo! Questa pandemia non è nulla in confronto a quello che verrà e proverete se starete ancora sulle vostre posizioni ateiste, marxiste, negazioniste della creazione del mondo dal nulla. Meditate le mie parole, dure per voi, ma che vi garantiscono la salvezza, che sarà incerta, molto incerta, se continuerete su questa strada di negazione di Dio. Non siamo più nell'Ottocento anticlericale, Dio non è morto, anzi gode di una buona salute e ride di voi, stolti, dementi. Ma non ride di chi si pente e ascolta le sue sante parole, trasmesse al mondo tramite la sua Sposa Maria che piange, implora e continua a intercedere per voi fino alla fine della vostra vita. Maria, la Santa, la Santissima, la Stella Polare per voi in questo periodo di Avvento e di Natale in particolare. Fate penitenza, approfittate di questo periodo di digiuno, da tutto. Pentitevi, sta arrivando il Signore, vestitevi di sacco, cospargetevi il capo di cenere e pregate, pregate tanto, fino a consumare il Rosario con le dita. Forse c'è ancora una possibilità per voi, per riparare ai vostri peccati di adulterio, di aborto, di eutanasia, di disprezzo dei poveri. Forse siete ancora in tempo se prendete subito, e dico subito, il Rosario tra le mani. Pregate Maria! Io di più di così non posso fare per voi. Mi dispiace”.

03.12.2020, ore 07.46

San Michele Arcangelo ai pazienti psichiatrici

“Caro Michele, il tuo rosario mi permette di darti un nuovo messaggio, dedicato a delle persone un po' speciali che tu ami e conosci benissimo. Chi sono? i malati di mente. . . Questo messaggio è dedicato a loro per tua intercessione di preghiera. O amici, o amici sofferenti mentalmente, abbiate fede nonostante la malattia che vi fa sentire Dio così lontano. Dio, invece, è vicinissimo a voi, soffre con voi, porta la croce del Figlio con voi. Dio vi ama perché siete i suoi figli prediletti che con le vostre atroci sofferenze riparate ai peccati, ai moltissimi peccati dei vostri fratelli sani che a volte si permettono pure di disprezzarvi. Perdonateli, vi prego, i veri malati mentali sono loro, con le loro sozzure che fanno soffrire grandemente il Sacro Cuore di Nostro Signore Gesù Cristo. Pazienti psichiatrici di tutto il mondo, unitevi in un rosario di preghiere, a prescindere dalla fede che professate o che più non avete, a causa della vostra malattia che non vi abbandona e dà modo al vostro nemico di insinuarsi nella vostra mente e di farvi soffrire grandemente. Ma sappiate che ogni attimo della vostra sofferenza non andrà perduto e il Signore, a voi che avete sofferto ingiustamente, il Signore, alla vostra morte, garantisce direttamente il Paradiso e là, quando sarete là, riderete anche delle vostre sofferenze in vita, perché il Signore e la Santissima Vergine asciugheranno ogni vostra lacrima, appianeranno ogni vostra ruga fino a farvi diventare bellissimi e radiosi di luce eterna. Il Signore e la Santa Vergine vi faranno scoppiare il cuore di amore e allora riderete ancora, con un sorriso pieno di pace e serenità, la pace e la serenità che vi è mancata in vita la ritroverete nel mondo futuro, il Paradiso, che vi aspetta, creato per i figli speciali come voi”.

“Caro Michele, questi tre messaggi sono l'appendice del libricino “Messaggi di Fede e di Speranza”, che Io, San Michele, ho deciso ci doveva essere come augurio per il tuo nuovo padre spirituale ritrovato. Saluta padre Giovanni. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. San Michele Arcangelo patrono vostro e del mondo intero”.

P.S. “Caro Michele, hai l'autorizzazione mia e di Nostro Signore di pubblicare questo libretto e di impiegarlo per gli scopi che riterrai più opportuni. Saluti alla tua famiglia, ai tuoi amici, al tuo padre spirituale che ti guida in questa avventura di conoscenza di te stesso e del volere di Nostro Signore Gesù”.